

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 5

Adunanza 6 febbraio 2001

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI POIRINO - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - DELIBERAZIONE C.C. N. 64 DEL 19/12/2000. OSSERVAZIONI.

Protocollo: 65 - 25760/2001

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: LUIGI RIVALTA, ANTONIO BUZZIGOLI, LUCIANO PONZETTI, GIOVANNI OLIVA, GIUSEPPINA DE SANTIS, MARIA PIA BRUNATO, VALTER GIULIANO, MARCO BELLION, SILVANA ACCOSSATO, BARBARA TIBALDI, ALESSANDRA SPERANZA, ELENA FERRO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori GIUSEPPE GAMBA e FRANCO CAMPIA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Rivalta.

Premesso che il Comune di Poirino:

- è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 53 - 16350 del 29/06/1992;
- ha adottato, con deliberazione del C.C. n. 7 del 24/04/1999, il progetto preliminare di una Variante strutturale al P.R.G.C.;
- ha adottato, con deliberazione del C.C. n. 64 del 19/12/2000, una Variante Parziale al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha trasmesso alla Provincia, in data 10/01/2001, gli atti per il pronunciamento di compatibilità, ai sensi del citato settimo comma;

Preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente così come emergono dalla deliberazione di C.C. n. 64/2000 di adozione e dagli elaborati tecnici allegati;

Rilevato che la variante in oggetto propone:

- l'integrazione dell'art. 11.2, lett. B delle N.d.A. del P.R.G.C. (*Edifici destinati ad attività artigianali o industriali ubicati in zona agricola*), introducendo un nuovo comma relativo alle attività produttive insediate, per le quali è concedibile un ampliamento "una tantum" del 100% della superficie utile lorda esistente, raddoppiando quanto consentito dal piano vigente (50%), nei limiti consentiti dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77;
- la modifica normativa consente a due aree produttive (la soc. SAMI e la soc. FIDIVI) un incremento della superficie territoriale, per complessivi 34.403 mq, con possibilità di realizzare 17.201 mq di superficie coperta;
- l'inserimento negli elaborati grafici di P.R.G.C. delle due aree oggetto di ampliamento, classificate come *"insediamenti produttivi in zona impropria"*;

Evidenziato che con altro separato provvedimento la Provincia si esprime circa la compatibilità della Variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ed ai progetti sovracomunali approvati;

Vista la deliberazione del C.P. n. 621 - 71253/1999 in data 28/04/1999, con la quale è stato adottato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77 modificata ed integrata, attualmente in Regione per l'approvazione;

Dato atto che la Provincia:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L. R. n. 56/77, così come modificato dalla L. R. n. 41 del 29 luglio 1997, in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;
- svolge, ai sensi dell'art. 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, compiti di coordinamento dell'attività urbanistica dei comuni e pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

Visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 02/02/2001, nel quale si prospetta l'opportunità di presentare osservazioni, delle quali si ritiene di condividere il contenuto;

Visti:

- il 7° comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 modificata ed integrata;
- gli artt. 19, 20, 42, 124 e 134 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 194922/2000 del 19/09/2000, relativa alle modalità per la presentazione di osservazioni, proposte e pareri sui Piani Regolatori Generali Comunali ed Intercomunali, e loro varianti;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
D E L I B E R A**

1. di formulare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, le seguenti osservazioni al progetto preliminare della Variante parziale al P.R.G.C. del Comune di Poirino, adottato con deliberazione del C.C. n. 64 del 19/12/2000:
 - a) in riferimento agli incrementi proposti per le aree produttive, l'art. 17 della L.R. n. 56/77 precisa che *"Tali incrementi devono essere realizzati su aree contigue a quelle urbanizzate o a quelle di nuovo impianto previste dal Piano Regolatore Generale vigente"*; in considerazione del fatto che le aree contigue sono classificate dal P.R.G.C.

"produttive in zona impropria" e che nella zona non esistono tutte le opere di urbanizzazione, così come definite dall'art. 51 della L.R. n. 56/77, si invita il Comune a verificare la sussistenza dei requisiti di applicabilità delle procedure previste per le "Varianti Parziali";

- b) l'ampliamento proposto per la società SAMI non tiene conto delle previsioni del progetto preliminare della Variante strutturale al P.R.G.C., adottato dal Comune con deliberazione del C.C. n. 7 del 24/04/1999, che individua nella Tav. n. 5 una fascia di rispetto di un tracciato stradale nell'area di pertinenza dell'insediamento produttivo. Si rileva inoltre che il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia prevede, nella medesima zona, due "tracciati alternativi" di viabilità, uno lungo il sedime attuale della S.P. n. 128 e l'altro, più ad est, limitrofo all'area nella quale è previsto l'ampliamento; si invita pertanto il Comune a provvedere ad opportune verifiche in tal senso;
- c) una porzione dell'ampliamento proposto della società FIDIVI rientra all'interno della fascia di rispetto della S.P. n. 128;
- d) si ricorda che, in base alle prescrizioni dell'art. 27 della L.R. n. 56/77, nelle fasce di rispetto stradale "... sono unicamente ammesse destinazioni a: percorsi pedonali e ciclabili, piantumazioni e sistemazioni a verde, conservazione dello stato di natura o delle coltivazioni agricole e, ove occorra, parcheggi pubblici"; gli unici edifici esistenti all'interno di fasce di rispetto per i quali è consentito l'ampliamento sono quelli rurali, ad uso residenziale;
- e) si rileva infine che le modifiche normative proposte con la Variante parziale consentono a due attività produttive ubicate in zona impropria di raddoppiare la superficie utile esistente, rispetto all'incremento del 50% consentito dal P.R.G.C. vigente. In considerazione del fatto che la medesima possibilità di incremento (+100%) è prevista anche dalle N.d.A. del progetto preliminare della Variante strutturale al P.R.G.C., applicabile a tutte le aziende ubicate in zona impropria, si ritiene che ampliamenti di tale portata vanifichino ogni ipotesi di rilocalizzazione degli impianti. Appurato che il Comune non ha ancora provveduto ad adottare il progetto definitivo della Variante strutturale al P.R.G.C., si invita a riconsiderare il contenuto della norma, tenendo presente le osservazioni al progetto preliminare formulate dalla Provincia con nota prot. n. 143404 in data 02/09/1999, con le quali:
- si evidenziava che la "*Relazione Illustrativa*" non forniva indicazioni sullo stato di attuazione delle aree produttive esistenti nel vigente P.R.G.C.;
 - si rilevava che la localizzazione di aree di nuovo impianto (per una superficie coperta aggiuntiva di circa 50.000 mq), pur risultando in linea generale compatibile con il P.T.C., doveva essere supportata da una analisi dettagliata atta a dimostrare la necessità di una ulteriore espansione del settore;

2. di trasmettere al Comune di Poirino la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to M. Bresso

